

Borgo Valbelluna

Ex Acc: solo in 12 firmano la liberatoria

Giornata chiave per l'ex Acc di Mel. Da una parte è prevista la firma preliminare per l'acquisto del capannone da parte di Sest e, dall'altra, la conclusione della raccolta delle firme della liberatoria degli 80 lavoratori rimasti esclusi dal progetto Sest. Una raccolta iniziata ieri che però non è andata come previsto, in quanto, su quaranta lavoratori, solo dodici hanno firmato.

Scarton a pagina V

Acc, solo 12 degli esclusi hanno firmato la liberatoria

► Se non siglassero tutti, Sest può fare marcia indietro e rinunciare

► L'accordo deve essere perfezionato dai lavoratori questa settimana

PASSAGGIO COMPLICATO

BELLUNO Giornata strategica, quella di oggi, per l'ex Acc di Mel. Da una parte infatti ci sarà la firma preliminare per l'acquisto del capannone da parte di Sest e, dall'altra, la conclusione della raccolta delle firme della liberatoria degli 80 lavoratori rimasti esclusi dal progetto Sest. Una raccolta iniziata ieri che però non è andata come previsto, in quanto, su quaranta lavoratori, solo dodici hanno firmato. Alcuni sicuramente non avranno potuto andare e vi si recheranno oggi; altri magari erano ancora incerti sul da farsi ma, altri, vedono questa possibilità come una forma di preclusione a qualsiasi rivalsa sull'azienda. E preferiscono non apportare firme. Sarà ora da capire come andrà la giornata odierna e quale sarà poi

la reazione finale di Sest.

LA FIRMA

Nella giornata di ieri, quaranta lavoratori sugli ottanta rimasti esclusi dal progetto Sest dovevano recarsi a firmare la liberatoria legata all'articolo 411 che prevede la rinuncia ad ogni rivalsa su Sest per eventuali inadempienze di Acc. Di fatto, solo 12 hanno firmato. «Un risultato che a mio avviso era scontato - afferma Stefano Bona della Fiom -. Se io ti chiedesse di firmare una liberatoria nei confronti di un'azienda che ti ha lasciato fuori da un possibile assorbimento e le garanzie che ti vengono date non ci sono cosa faresti? Mi sembra piuttosto logico. Anche perché non abbiamo ancora visto la lista, nonostante sia più volte stata richiesta». È chiaro che senza garanzie sia difficile per i lavoratori firmare. Tenendo an-

che conto che attualmente sono circa sette i lavoratori che sono stati reinseriti in altri contesti lavorativi, nonostante molte realtà del territorio, confindustria in primis, avevano dato buoni margini, affermando di essere pronti ad assorbire la gran parte degli esuberanti.

CAMBIO PASSO

In queste ore quindi si sta cercando di far cambiare idea a coloro che non hanno firmato e per convincere gli eventuali indecisi di oggi a farlo.

OGGI È PREVISTO ANCHE IL PRELIMINARE PER L'ACQUISTO DELLA SEDE PRODUTTIVA DI VILLA DI VILLA

Difficile dire cosa farà Sest se nella giornata odierna non vi fosse un netto cambio di direzione. «La clausola è sospensiva dell'accordo - prosegue Bona -, per cui se Sest determina che il numero dei lavoratori che hanno sottoscritto la clausola non è sufficiente a garanzia per loro potrebbe anche decidere di non firmare l'accordo di acquisto». Accordo che andrà firmato entro questa settimana. Insomma, la situazione è ancora molto complessa e si capirà solo oggi qualcosa di più.

IL CAPANNONE

La Sest aveva annunciato che voleva acquisire il capannone di Mel e nella giornata di oggi ci sarà un passaggio fondamentale in questo senso, ossia la firma per l'acquisto preliminare del capannone.

Eleonora Scarton

© RIPRODUZIONE RISERVATA



STABILIMENTO Questa mattina sarà firmato il preliminare di vendita e la fabbrica passerà da Acc a Sest